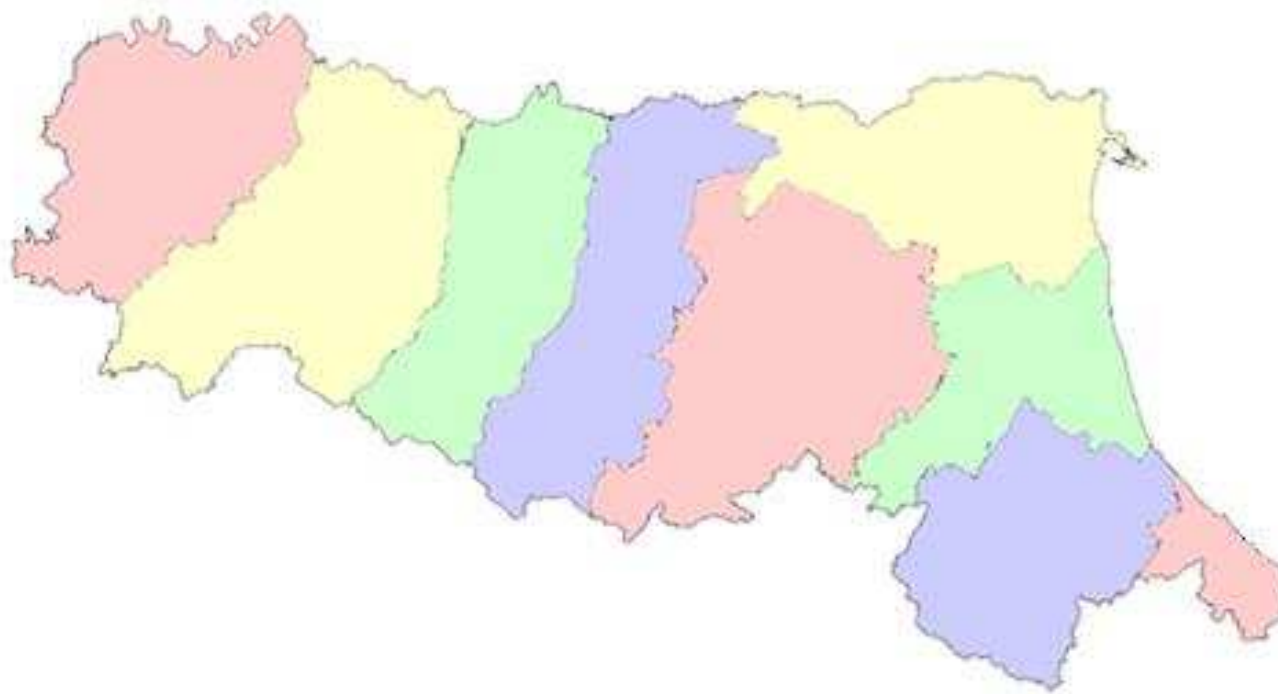


TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI URBANI: STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E PRIME VALUTAZIONI



VITO CANNARIATO
Servizio Rifiuti e Bonifica Siti
Regione Emilia-Romagna

- **introduzione**
- **quadro generale dell'iniziativa**
- **stato di attuazione dei progetti**
- **(poche) prime valutazioni**

INTRODUZIONE

Il progetto di tracciabilità dei rifiuti nasce come “progetto regionale” nell’ambito del precedente Piano di Azione Ambientale (2008-2010).

L’iniziativa persegue l’obiettivo di avviare azioni pilota finalizzate a:

- determinare le produzioni specifiche / rese di intercettazione per categoria di utenza;
- implementare metodi puntuali di rilevazione dei conferimenti;
- elaborare strumenti di certificazione per la realizzazione di sistemi di verifica delle frazioni recuperabili dei rifiuti urbani e la creazione di nuove procedure focalizzate alla trasparenza e alla rendicontazione di tutti i processi coinvolti;
- mettere a punto un processo di comunicazione ambientale coerente e validato da soggetti terzi.

L’azione è finanziata con fondi regionali (€ 2.000.000) ed è sviluppata in sinergia con Confservizi Emilia-Romagna nell’ambito di apposito contratto di programma.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

- D.A.L. 204/2008 (approvazione del Piano di Azione Ambientale 2008-2010): stanziamento di € 2.000.000 di risorse regionali per la realizzazione di “Interventi per la tracciabilità dei rifiuti”;
- D.G.R. 50/2010: approvazione dello schema di “Contratto di programma per l’attivazione di progetti per la tracciabilità dei rifiuti” fra Regione Emilia-Romagna e Confservizi Emilia-Romagna (stipulato il 3 febbraio 2010);
- Determinazione D.G. Ambiente 2032/2010: nomina dei componenti del Comitato paritetico;
- Determinazione D.G. Ambiente 5036/2010: approvazione delle linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti;
- Determinazione D.G. Ambiente 9134/2010: approvazione del quadro delle assegnazione dei 10 progetti, liquidazione delle somme a titolo di anticipazione (50% del finanziamento).

AZIONI FINANZIABILI

- Acquisizione di attrezzature a perdere da fornire all'utenza e/ acquisizione di sistemi di ingegnerizzazione dei contenitori stradali e/o di sistemi di pesatura nelle stazioni ecologiche / centri di raccolta per tracciare il conferimento dei rifiuti; *
- acquisizione di dispositivi tecnologici per tracciare il percorso degli automezzi, mappare i singoli contenitori, riconoscere l'utenza connessa, quantificare i singoli conferimenti; *
- sperimentazione di tecnologie e tecniche per tracciare i flussi di rifiuti urbani avviati a recupero; *
- sviluppo di sistemi di certificazione e disciplinari operativi relativi al miglioramento di sistemi esistenti o all'implementazione di nuovi sistemi, focalizzati alla trasparenza e rendicontazione (flussi e dati) di tutti i processi e gli attori coinvolti;
- acquisizione di strumenti automatizzati e di facile utilizzo per rendere trasparente l'intero processo di gestione del rifiuto, compresa la realizzazione di strumenti informativi con accesso condiviso; *
- effettuazione di attività di monitoraggio delle esperienze effettuate e divulgazione e comunicazione dei risultati ottenuti.

* azioni co-finanziabili a TIA/TARSU

TIPOLOGIA DI SPESE FINANZIABILI

SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE CORRENTI
opere nuove, opere di completamento, manutenzioni straordinarie	
acquisto e fornitura di beni ammortizzabili	messa a disposizione di kit all'utenza al servizio di start-up della domiciliarizzazione del servizio di RD
azioni di comunicazione e divulgazione (limite massimo del 5% del costo complessivo dell'intervento)	azioni di comunicazione e divulgazione (limite massimo del 5% del costo complessivo dell'intervento); per tali tipologie di intervento sono comprese le spese per il materiale informativo e divulgativo, le spese di tutoraggio presso l'utenza, ecc.
oneri di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudo (limite massimo del 10% del costo complessivo dell'intervento) affidato a personale del soggetto/gestore o a professionisti esterni alle strutture organizzative dell'ente gestore	oneri di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudo (limite massimo del 10% del costo complessivo dell'intervento) affidato a personale del soggetto/gestore o a professionisti esterni alle strutture organizzative dell'ente gestore

QUADRO DELLE RISORSE

I progetti sono finanziabili con:

(A) fondi regionali

(B) fondi dei beneficiari dei finanziamenti

(C) TIA/TARSU (solo per spese espressamente contemplate nei Piani d'Ambito)

(A)	(B)	(C)
€ 1.853.392,81	€ 59.686,62	€ 638.218,58

fonte: Allegato alla Determinazione D.G. Ambiente 9134/2010

PROGETTI FINANZIATI

COD	SOGGETTO ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTO
TR-1	CMV Servizi – Comune di Poggio Renatico	La tracciabilità dei rifiuti urbani - strumento per una corretta gestione e per la riduzione delle quantità di rifiuti raccolti e il miglioramento della RD nella RER - Applicazione al Comune di Poggio Renatico - FE
TR-2	Cosea Ambiente Spa	Progetto per l'implementazione, la sperimentazione, l'entrata in funzione di un sistema di monitoraggio del ciclo completo del rifiuto urbano con particolare riferimento ad una metodologia di basso costo e facile utilizzo che possa consentire visibilità a tutte le operazioni di trattamento (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento), trasparenza nella gestione, congruità fra le quantità raccolte e quantità fornite agli impianti.
TR-3	Montagna 2000 Spa	Tracciabilità e verificabilità di flussi e dati di recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raccolti nei comuni delle valli del Taro e del Ceno - PR
TR-4	Enia Spa	Progetto di tracciabilità dei rifiuti urbani nei Comuni della Provincia di Piacenza nei quali è attivo un sistema di raccolta porta a Porta - Possibilità di introduzione della tariffa puntuale.
TR-5	Aimag	Progetto per il controllo degli accessi e contabilizzazione informatica dei conferimenti ai centri di raccolta
TR-6	Hera S.p.a.	Progetto sperimentale di tracciabilità dei sistemi territoriali di raccolta dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati mediante contenitori stradali: "tracciabilità raccolte con contenitori"
TR-7	Hera S.p.a.	Progetto sperimentale di tracciabilità e certificazione del recupero di materiali a valle delle raccolte differenziate "tracciabilità recupero RD"
TR-8	Geovest S.r.l.	Progetto di tracciabilità dei rifiuti: dall'utente al gestore e dal gestore agli impianti di recupero/smaltimento
TR-9	Sabar s.p.a.	Sistema di tracciabilità dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti e all'igiene urbana
TR-10	San Donnino Multiservizi	Pesatura del rifiuto indifferenziato e identificazione dell'utente

PROGETTO TR-1 – CMV Servizi

La tracciabilità dei rifiuti urbani – strumento per una corretta gestione e per la riduzione delle quantità di rifiuti raccolti e il miglioramento della RD nella RER – applicazione al Comune di Poggio Renatico

Il progetto prevede di: 1) installare su tutti i contenitori per rifiuti indifferenziati una calotta a chiusura che consente di rilevare in continuo i conferimenti di rifiuto domestico; 2) distribuire all'utenza la chiave elettronica necessaria per aprire la calotta elettronica e conferire il rifiuto; 3) acquisire le informazioni associate ai singoli conferimenti (data e ora, identificazione dell'utenza, ecc.) archiviate nell'elettronica della calotta.

L'adozione delle calotte permetterà di quantificare il rifiuto indifferenziato, riconoscere l'utenza conferente e applicare la tariffa puntuale.

L'applicazione della tariffa puntuale consentirà di conoscere i meccanismi di produzione del rifiuto, incentivare la riduzione dei rifiuti tramite comportamenti attenti al consumo, incentivare la riduzione della raccolta di rifiuti non di competenza (verifica della corretta assimilazione da parte di utenze non domestiche).

L'adozione di calotte con capienza di 15 l permetterà inoltre una riduzione sensibile di conferimenti impropri.

PROGETTO TR-2 – Cosea Ambiente S.p.A.

Progetto per l'implementazione, la sperimentazione, l'entrata in funzione di un sistema di monitoraggio del ciclo completo del rifiuto urbano con particolare riferimento ad una metodologia di basso costo e facile utilizzo che possa consentire visibilità a tutte le operazioni di trattamento (raccolta, trasporto, recupero e smaltimento), trasparenza nella gestione, congruità fra quantità raccolte e quantità fornite agli impianti (15 Comuni del comprensorio dell'Alto-Medio Reno)

Il progetto prevede di: 1) equipaggiare ogni mezzo con una black-box capace di rilevare e trasmettere alla centrale percorsi seguiti ed eventi generati durante il servizio (operazioni di carico/scarico, sosta, messa in moto, spegnimento del mezzo, ecc.); 2) implementare un software di analisi real-time di dati ed eventi in grado di rilevare possibili anomalie e rendere disponibili tali dati per successive analisi; 3) pubblicare i dati su un portale web rendendoli disponibili su sistemi cartografici bidimensionali e tridimensionali; 4) installare su alcuni mezzi sistemi di pesatura on-board per associare i quantitativi di rifiuto ai diversi punti di conferimento sul territorio per ciascun periodo dell'anno.

Attraverso la definizione e implementazione di un sistema informatico di controllo e tracciatura del rifiuto urbano, si punta a ostacolare le operazioni non lecite e non autorizzate nel corso delle fasi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti e a dare visibilità e trasparenza ad ogni fase del processo di gestione dei rifiuti.

PROGETTO TR-3 – Montagna 2000 S.p.A.

Tracciabilità e verificabilità di flussi e dati di recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raccolti nei Comuni delle valli del Taro e del Ceno – PR (10 Comuni appartenenti alla comunità delle valli del Taro e del Ceno)

Il progetto consta di due sistemi integrati finalizzati al controllo dei flussi di materia da raccolta territoriale e da conferimenti presso centri di raccolta.

Primo sistema: installazione sui mezzi di raccolta delle singole frazioni merceologiche di un sistema di rilevazione di posizione tramite ricevitore satellitare; rilevazione a bordo mezzo delle operazioni necessarie al monitoraggio (pesatura, posizione del mezzo, accensione e spegnimento, ecc.) e invio dati al portale web.

Secondo sistema: installazione presso i centri di raccolta di un dispositivo multimediale di lettura/identificazione utenti in grado di gestire le fasi di conferimento (riconoscimento utente, scelta rifiuto, pesatura, acquisizione informatica, rilascio scontrino/ricevuta, ecc.); realizzazione di una stazione ecologica mobile su veicolo furgonato dotata di sistemi di pesatura elettronici.

L'identificazione dei luoghi di produzione e conferimento delle diverse tipologie di rifiuto permetterà di pianificare i trasporti, ottimizzarne la gestione, predisporre bilanci di massa e localizzare in tempo reale i mezzi.

L'informatizzazione dei conferimenti presso i centri di raccolta e l'automatizzazione della gestione dei dati garantirà trasparenza nell'imputazione dei quantitativi di rifiuti.

PROGETTO TR-6 – Hera S.p.A.

Progetto sperimentale di tracciabilità dei sistemi territoriali di raccolta dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati mediante contenitori stradali: “tracciabilità raccolte con contenitori” (Comune di Spilamberto – MO)

Il progetto prevede lo sviluppo di una sperimentazione per la tracciabilità dei conferimenti di rifiuti differenziati e indifferenziati in una realtà territoriale caratterizzata dall'utilizzo di contenitori stradali. Grazie all'installazione e all'utilizzo di specifici dispositivi elettronici, si intende certificare tutte le informazioni relative alla filiera dei rifiuti: conferimento di rifiuti da parte dell'utente presso i contenitori, carico dei rifiuti da parte del mezzo dedicato alla raccolta, scarico dei rifiuti presso l'impianto o la piattaforma di destinazione.

Tra gli obiettivi del progetto: conoscenza dei flussi nella filiera produzione-trasporto-conferimento, trasparenza di destinazione dei flussi del singolo utente, comportamenti virtuosi degli utenti (efficacia e qualità della RD), classificazione delle aree di produzione in fasce di qualità al fine di individuare interventi mirati al miglioramento della qualità, banca dati per la valutazione di produzioni specifiche e rese di produzione per categoria di utenza, verifica di fattibilità di sistemi di tariffazione premiante/penalizzante, valutazione del rendimento (qualità ed efficacia) delle RD.

PROGETTO TR-8 – Geovest S.r.l.

Progetto di tracciabilità dei rifiuti: dall'utente al gestore e dal gestore agli impianti di recupero/smaltimento (tutti i Comuni gestiti da Geovest)

Il progetto si articola in due fasi:

- 1) sperimentazione di un sistema integrato che consenta di mappare la raccolta porta a porta di frazioni differenziate di rifiuto, riconoscere l'utenza e trasferire i dati nel software gestionale TIA per iniziative premianti / calcolo della TIA puntuale. È previsto inoltre di tracciare il percorso dei veicoli addetti alla raccolta e al successivo avvio agli impianti di recupero o a stazioni di trasferimento in tempo reale;
- 2) sperimentazione di un sistema che consenta di controllare i percorsi e i tempi dei mezzi adibiti al prelievo dei rifiuti presso i centri di raccolta / stazioni di trasferimento e al trasporto agli impianti di recupero/smaltimento. 30 automezzi saranno dotati di un sistema di controllo satellitare.

La mappatura dei punti di raccolta permetterà l'elaborazione di dati e statistiche da condividere con amministrazioni comunali e utenza nonché l'ottimizzazione dei percorsi di raccolta e del successivo trasporto agli impianti di destinazione.

La raccolta differenziata sarà incentivata mediante l'introduzione di un sistema premiante per chi aderisce alla raccolta.

PROGETTO TR-9 – Sabar S.p.A.

Sistema di tracciabilità dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti e all'igiene urbana (Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo – RE)

Il progetto si articola in quattro attività:

- 1) controllo dei percorsi e dell'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta, al lavaggio dei cassonetti e allo spazzamento stradale;
- 2) sperimentazione di misurazione con pesatura a bordo del quantitativo contenuto all'interno dei cassonetti;
- 3) certificazione in tempo reale delle attività ai Comuni committenti del servizio;
- 4) integrazione di dati e cartografia con i sistemi gestionali per confrontare le attività svolte con quelle programmate.

Tra gli obiettivi principali del progetto:

- miglior livello di controllo e rendicontazione precisa delle attività gestite;
- sperimentazione dell'affidabilità dei sistemi di pesatura a bordo (finalizzati a possibili implementazioni future);
- certificazione dei servizi ai Comuni con possibilità di verifica in tempo reale del lavoro svolto.

TEMPISTICHE DI SVILUPPO E FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

L'iniziativa si sviluppa su un orizzonte temporale di tre anni a partire dalla data di stipula del contratto di programma tra Regione e Confservizi (3 febbraio 2010).

I finanziamenti concessi sono liquidati in tre tranches:

- 50% in fase iniziale (determina di assegnazione datata 25 agosto 2010);
- 40% in fase intermedia (ad un anno dall'assegnazione iniziale e a condizione che siano completati gli acquisti necessari per l'avvio del progetto e siano rendicontate le relative spese);
- 10% a chiusura del progetto (febbraio 2013).

Un'elevata percentuale dei fondi concessi (90%) è liquidata entro settembre 2011, dunque nella fase iniziale dell'iniziativa: tale scelta intende "assecondare" l'andamento presumibile delle spese collegate ai progetti (spese maggiori nella fase iniziale legate agli acquisti dei beni, spese minori nella successiva fase operativa).

TEMPISTICHE: QUADRO RIASSUNTIVO

DATA	FASE DI SVILUPPO	FASE DI FINANZIAMENTO
3 febbraio 2010	stipula del contratto di programma	
25 agosto 2010	approvazione del quadro delle assegnazioni	liquidazione prima tranche (50% del finanziamento richiesto)
25 agosto 2011	termine entro il quale occorre completare l'acquisto dei beni e avviare i progetti *	liquidazione seconda tranche (40% del finanziamento richiesto) previa rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto dei beni
3 febbraio 2013	termine entro il quale occorre completare i progetti	liquidazione quota residua (10% del finanziamento richiesto) previa rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto

* pena la posticipazione della seconda tranche alla chiusura del progetto

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Stando alla tempistica prima illustrata, si è da poco conclusa la prima parte dell'iniziativa: i soggetti attuatori dovrebbero aver completato gli acquisti dei beni necessari e dovrebbero pertanto essere in grado di avviare i progetti.

Nel caso mancato rispetto del termine del 25 agosto 2011 per il completamento dell'acquisto dei beni necessari e l'avvio dei progetti, la seconda tranche dei finanziamenti regionali è erogata alla chiusura del progetto.

MONITORAGGIO DELLO STATO DI ATTUAZIONE

Lo stato di attuazione dell'iniziativa è monitorato attraverso due tipi di rendicontazione: contabile e qualitativo-descrittiva.

La rendicontazione contabile, prevista dalla Determinazione 5036/2010, si svolge in due fasi:

- ad un anno dall'assegnazione dei fondi regionali (fine agosto 2011) → rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto dei beni (produzione dei giustificativi di spesa) ai fini dell'ottenimento della seconda tranche pari al 40% dei finanziamenti regionali;
- alla chiusura dei progetti (febbraio 2013) → rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto (produzione dei giustificativi di spesa e dei dati tecnico-amministrativi e economico-finanziari secondo appositi format predisposti dalla Regione) ai fini dell'ottenimento della quota residua pari al 10% dei finanziamenti regionali.

La rendicontazione qualitativo-descrittiva, introdotta dal Comitato paritetico, si svolgerà con cadenza trimestrale attraverso la compilazione di apposito modulo e successiva pubblicazione su pagina dedicata del sito web di Confservizi (procedura in corso di implementazione).

Wednesday, September 28, 2011 | Regione Progetti tracciabilità | [Cambia Password](#) | [? Logout](#)

Confservizi **Sito Web**
CONFSERVIZI

Home | Contenuti | **Anagrafiche**

Viste Anagrafiche

Elenco Anagrafiche ? - □

- LISTA AZIENDE
- LISTA ENTI
- LISTA PROGETTI

Filtra progetti ? - □

Numero di record per pagina

Codice progetto

Denominazione progetto

Ente

Provincia **Sede**

Progetti ? - □

Numero di record = 10
Record da 1 a 10

CODICE	DENOMINAZIONE	ENTE	COMUNE	
TR-01	La tracciabilità dei rifiuti urbani - strumento per una corretta gestione e per la riduzione delle quantità di rifiuti raccolti e il miglioramento della RD nella RER - Applicazione al Comune di Poggio Renatico - FE	CMV Servizi S.r.l.	POGGIO RENATICO	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-02	Progetto per l'implementazione, la sperimentazione, l'entrata in funzione di un sistema di monitoraggio del ciclo completo del rifiuto urbano	Cosea Ambiente S.p.a.	CASTEL DI CASIO	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-03	Tracciabilità e verificabilità di flussi e dati di recupero dei rifiuti solidi urbani ed assimilati raccolti nei comuni delle valli del Taro e del Ceno - PR	Montagna 2000 S.p.a.	BORGO VAL DI TARO	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-04	Progetto di tracciabilità dei rifiuti urbani nei Comuni della Provincia di Piacenza nei quali è attivo un sistema di raccolta porta a Porta - Possibilità di introduzione della tariffa puntuale.	IREN S.p.a.	PIACENZA	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-05	Progetto per il controllo degli accessi e contabilizzazione informatica dei conferimenti ai centri di raccolta	AIMAG S.p.a.	MIRANDOLA	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-06	Progetto sperimentale di tracciabilità dei sistemi territoriali di raccolta dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati mediante contenitori stradali: "tracciabilità raccolte con contenitori"	Hera S.p.a.	SPILAMBERTO	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-07	Progetto sperimentale di tracciabilità e certificazione del recupero di materiali a valle delle raccolte differenziate "tracciabilità recupero RD"	Hera S.p.a.		<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-08	Progetto di tracciabilità dei rifiuti: dall'utente al gestore e dal gestore agli impianti di recupero/smaltimento	Geovest S.r.l.		<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-09	Sistema di tracciabilità dei veicoli adibiti alla raccolta dei rifiuti e all'igiene urbana	Sabar S.p.a.		<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
TR-10	Pesatura del rifiuto indifferenziato e identificazione dell'utente	San Donnino Multiservizi S.r.l.	FIDENZA	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>



Associazione Regionale
Confservizi
Emilia-Romagna

Sei in: [home](#) | [Area riservata](#)

BENVENUTO NELL'AREA RISERVATA DI Hera S.p.a.

Dettaglio progetto

- Codice progetto: TR-06
Denominazione del progetto: Progetto sperimentale di tracciabilità dei sistemi territoriali di raccolta dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati mediante contenitori stradali: "tracciabilità raccolte con contenitori"
Ente attuatore (gestore del servizio): Hera S.p.a.
Riferimento per informazioni sul progetto: Danilo Vivarelli
Localizzazione del progetto:
 - Provincia: MODENA
 - Comune: SPILAMBERTODescrizione sintetica del progetto:
Obiettivi e finalità del progetto:
Compertura economica del progetto
 - Costo previsto del progetto: 350000.0
 - Finanziamento regionale concesso: 250000.0[NUOVO STEP](#)
[NUOVO ALLEGATO](#)
[NUOVO LINK](#)

Step Progetto

Allegati Progetto

Link Progetto

CONFSERVIZI ASSOCIAZIONE REGIONALE EMILIA-ROMAGNA - 40128 Bologna
via di Saliceto n. 1/4/a
tel. 051.4166.411 - fax 051.552742 - confservizi@confservizi.emr.it

CREDITS

PRIME VALUTAZIONI

Istituito con funzioni di individuazione dei progetti finanziabili nonché di promozione, indirizzo e coordinamento dello svolgimento delle attività previste dal contratto di programma, il Comitato paritetico si sta rivelando un valido ed efficace strumento di raccordo tra i soggetti attuatori e l'Amministrazione Regionale.

Oltre a fornire un utile supporto al monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti, la rendicontazione qualitativo-descrittiva aiuterà l'iniziativa a raggiungere un vasto pubblico attraverso il web.

Al momento non si segnalano criticità di carattere amministrativo: assenti o in arrivo?

La maggior parte dei progetti entrerà a breve nella fase operativa → valutazioni più significative fra un anno!